

# DEUS CARITAS EST

## La Settimana della Carità 2007

**D**i una cosa siamo certi: Dio è carità (*Deus caritas est*), ci vuole bene e ci spinge a voler bene, adesso e per sempre. Un amore che è destinato a diffondersi senza confini di tempo e di spazio. Anche quest'anno quindi, il gruppo caritas parrocchiale, desidera offrire un piccolo aiuto a persone che si rivolgono alla nostra comunità e che vivono in condizioni di bisogno economico e non solo.

Chiediamo che ciascuno guardi alle proprie "ricchezze" (tempo, intelligenza, competenze, preghiera, fede e speranza, soldi) e decida come renderle disponibili per chi si trova in difficoltà, perché san Paolo ci ricorda che "Dio ama chi dona con gioia". Come?

- *Ogni giorno celebriamo l'eucaristia*, sorgente della vera carità, ricordando tutte le persone che vivono situazioni difficili;
- *I fanciulli e i ragazzi dei gruppi di catechesi, saranno aiutati nei loro incontri a riflettere sul significato*

*In parrocchia dal 16  
al 24 dicembre*



della carità cristiana, incontrando anche esperienze significative presenti nel nostro territorio di Unità Pastorale (Casa della Carità, Casa Accoglienza delle Suore Gianelli-

ne, Mensa della Fraternità.....)

- *Raccogliamo soldi e viveri, destinati ai poveri*, aiutati direttamente da noi oppure dalla Mensa diocesana della Fraternità (che si trova in via San Vincenzo, nella nostra parrocchia!). La raccolta sarà fatta solo in chiesa. **Nel corso della settimana dal 16-24 dicembre si potranno portare in chiesa (dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19) e deporre nell'apposita cesta posta ai piedi dell'altare dell'Ultima Cena:**

- generi alimentari confezionati a lunga scadenza
- prodotti per l'igiene

I viveri sono consegnati ai poveri in pacchi natalizi e poi, durante l'anno, in pacchi consegnati ogni venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17 presso la Caritas parrocchiale (via Chiostrì Sant'Antonino 6)

Naturalmente raccogliamo sempre anche altre "ricchezze": qualche nuovo amico collaboratore.

**Gli amici  
della Caritas parrocchiale**

## I genitori riscoprono il dono del battesimo

**"T**i ho cercato, Signore della vita, e tu mi hai fatto dono di trovarti: te io voglio amare, mio Dio". Così è cominciato il nostro primo incontro di genitori. Domenica 18 novembre siamo stati invitati da don Giuseppe a vivere un incontro di preghiera e di riflessione. Dopo la cele-

brazione eucaristica vissuta in Basilica insieme ai nostri figli e il momento di condivisione del pranzo nella sede dei Padri Scalabriniani, abbiamo gustato l'intervento di don Paolo Masci lungo, docente di Sacra Scrittura al Collegio Alberoni di Piacenza. Prendendo spunto da numerosi brani della

Bibbia ci ha dapprima spiegato l'importanza dell'acqua quale simbolo di morte e di rinascita portando come esempio il diluvio universale. Attraverso quindi il ricordo del Battesimo dei nostri figli ci ha invitato a riscoprire dentro di noi ciò che abbiamo sempre avuto: il dono della fede. Tutti noi siamo consapevoli che nulla della nostra vita è lasciato al caso ma ogni momento è importante e deve essere vissuto con stupore e ringraziamento di desiderio totale verso Dio.

Ed è qui che nasce l'importanza di approfondire ed accrescere la nostra fede e sperare nella seconda nascita. E' seguito quindi un confronto fra i genitori e l'incontro si è concluso con una preghiera insieme. Da parte di molti di noi è emerso il desiderio di incontrarci nuovamente, per vivere un altro momento di formazione e di amicizia.

**Giovanna Armellini**



*Alcuni dei genitori che hanno partecipato all'incontro presso la Casa dei Padri Scalabriniani.*

# Una grande festa per ricordare il ritrovamento delle reliquie di S. Antonino

**A**nche quest'anno abbiamo celebrato solennemente il ritrovamento (invento) delle reliquie di S. Antonino, martire.

Come sempre, è stata una grande festa! La vigilia, la sera di sabato 10, tanto per iniziare abbiamo avuto la gioia di ascoltare un bellissimo concerto d'organo, eseguito a quattro mani dal musicista piacentino Francesco Zuvadelli e dal musicista, originario di Crema, Pietro Pasquini (vedi box nella pagina).

Il giorno dopo, domenica 11, la festa è giunta al suo culmine! E' stata un'occasione preziosa che il Signore ci ha donato per rafforzare, come comunità parrocchiale (eravamo veramente in tanti!), il nostro desiderio di crescere nel cammino di santità e di essere testimoni credibili del Vangelo. Inoltre, il 1 novembre u.s., ricorreva il 40° anniversario della presenza in parrocchia del prevosto monsignor Gabriele Zancani; abbiamo avuto così un motivo ulteriore per elevare un rendimento di grazie a Dio per quanto ha compiuto nella e attraverso la vita di questo nostro caro fratello sacerdote.

Il programma della festa è stato il seguente: 10.45 ritrovo nell'Oratorio Santa Maria in Cortina e inizio della processione con le Reliquie di Sant'Antonino. Simpatici i nostri bambini e ragazzi con le bandierine! 11.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da monsignor Eliseo Segalini, Vicario Episcopale per la Cultura e il mondo del lavoro, concelebrata dal prevosto monsignor Gabriele Zanca-

*Tante iniziative sabato 10 e domenica 11 novembre*



*Mons. Gabriele con alcuni bambini che hanno partecipato alla festa del ritrovamento delle reliquie di Sant'Antonino. Sotto, un momento della processione da S. Maria in Cortina alla basilica.*

ni e dai Canonici del Capitolo. Le parole di monsignor Segalini sono entrate nel cuore di molti, soprattutto quelle riferite al nostro don Gabriele. Inoltre, la celebrazione è stata magnificamente animata dal coro degli adulti e da quello dei bambini; esperienza, secondo il parere di molti, da ripetere al più presto. Alla fine, come tradizione, dolci benedetti per tutti! 12.00 Momento di fraternità nei Chiostrì della Basilica, preparato e animato molto bene dagli amici del MASCI e da alcuni volontari.

Visto come è andata, speriamo vada così anche l'anno prossimo!

## Un concerto d'organo a quattro mani

*Sabato 10 novembre, per sottolineare la festa del ritrovamento delle reliquie del patrono, la nostra Basilica è stata la cornice dello splendido "Concerto d'organo a quattro mani" interpretato dagli organisti Pietro Pasquini e Francesco Zuvadelli.*

*I brillanti esecutori si sono esibiti su un interessante programma volto ad esaltare le potenzialità dell'organo Giani, reduce dal restauro che lo ha riportato all'antico splendore nel 2003.*

*Pietro Pasquini, nato a Crema, si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza e in Clavicembalo al Conservatorio di Ferrara. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, partecipando anche a numerosi concorsi che lo hanno visto ai primi posti. Dal 1997 è docente presso il Conservatorio di Udine.*

(continua a pag. 7)



# "Avevo fame e mi avete dato da mangiare..."

**C**'è qualcosa di nuovo nell'aria! E' tempo di rinunciare alle sicurezze dei nostri piccoli obiettivi, per osare progetti di comunione di più ampio respiro.

Un sogno che prende corpo: diverse comunità parrocchiali della Prima Unità Pastorale che si attivano e collaborano tra loro in un progetto comune a servizio dei poveri della città.

Parte da un fatto: tanti bussano alla porta delle nostre chiese per chiedere da mangiare.

Questo appello che non può lasciarci indifferenti, né permetterci di continuare a celebrare l'Eucaristia con verità, se questi fratelli restano "un problema di altri".

E neppure può più bastare dare loro qualcosa ad occhi chiusi, senza chiedersi:

chi sono? Come vivono? Come accompagnarli verso una maggiore dignità?

Cosa ci sta dicendo Gesù attraverso di loro?

Il luogo idoneo è sul territorio della Prima Unità Pastorale: la "Mensa della Fraternità" di Via S. Vincenzo. Nata nel 1986 come opera-segno della carità della Chiesa di Piacenza-Bobbio, apre le porte tutti i giorni a 40 persone per il pranzo.



E il "nuovo nell'aria"? *Poter aprire la mensa anche per la CENA*, vista la richiesta crescente di un pasto caldo serale, esigenza legittima che già da tempo è soddisfatta in diversi punti della zona, ma senza un coordinamento!

La Caritas Diocesana appoggia, offre strutture e competenze. Un'équipe di lavoro sta elaborando un progetto dettagliato, che risponda adeguata-

mente alle esigenze dei poveri e della legge.

**Come contribuire a questa novità?** Alle parrocchie spetta ora il compito di mobilitarsi offrendo i volontari disponibili alla preparazione e distribuzione del cibo e al riordino e pulizia dei locali, dalle 18 alle 20 circa. Sono necessarie 5 persone per ogni sera. E' ben accetta ogni forma di disponibilità, sia settimanale che mensile. Ogni comunità può scegliere come organizzarsi, ma sarebbe utile individuare un referente, incaricato dal parroco di trovare alcune persone in grado di coprire una settimana al mese.

Domenica 16/12, dedicata alle opere-segno della Caritas, nelle 6 parrocchie della Prima Unità Pastorale, i membri della Commissione Caritas-Migrantes dell'Unità Pastorale raccolgono i nomi di tutti coloro che desiderano collaborare al progetto.

Questa novità può diventare un'opportunità di servizio e di incontro molto feconda per i giovani dei nostri gruppi, ma anche per i meno giovani, desiderosi ancora di rendersi utili. Per tutti è la vera novità: Gesù che ci viene incontro nel povero!

Grazie fin d'ora a chi vorrà dare il proprio contributo.

**Commissione Caritas-Migrantes dell'Unità Pastorale**

## Un concerto d'organo a quattro mani

(prosegue da pag. 6)

Francesco Zuvadelli, piacentino, si è diplomato in Organo e Composizione organistica e in Clavicembalo presso il Conservatorio di Piacenza, in Musica corale e Direzione di Coro a Verona e in Composizione a Brescia. Ha frequentato master di perfezionamento e collabora come concertista con importanti orchestre. E' docente presso il Civico Istituto Musicale L. Folcioni di Crema.

Il programma si è aperto con una Ouverture dalla Suite per orchestra n.1 di Johann Sebastian Bach, nella trascrizione per pianoforte a quattro

mani di Max Reger. A seguire la Sonata n.1 in Fa Maggiore di L. Koze-luk, da un manoscritto custodito alla Biblioteca Berio di Genova. L'Ouverture dal Coriolano di Ludwig van Beethoven ha proiettato i presenti nelle atmosfere romantiche, tra temi melodiosi e momenti più cupi e tesi. Successivamente sono stati presentati tre brani tratti dal balletto Lo schiaccianoci di P.I. Tchaikovsky, Miniature Ouverture, March e il famosissimo Waltz of the Flowers. A concludere la serata è stata l'Ouverture dal Guglielmo Tell di Gioacchino Rossini.

La musica, nella sua bellezza e perfezione, è riuscita a coniugare un momento spirituale ad una grande prova di bravura e di interpretazione.

**Cinzia Zaghis**

# Grazie



Per finire (visto che ci avviciniamo alla fine dell'anno e canteremo il *Te Deum*), sento il desiderio elevare un inno di ringraziamento a Dio e di esprimere viva gratitudine:

- a chi dedica tempo ed energie per l'educazione umana e cristiana dei fanciulli, ragazzi e giovani della nostra comunità (catechisti ed educatori scout)
- a coloro che animano con il canto le nostre liturgie domenicali (coro degli adulti e dei bambini)
- a colei che, con fedeltà e arte, prepara i fiori per le celebrazioni eucaristiche; a chi aiuta nella pulizia della chiesa e nel realizzare piccoli e grandi lavori di manutenzione...
- a Padre Perini, instancabile e illuminato confessore, a Marco Carubbi, punto di riferimento importante della nostra parrocchia, ai diaconi Antonio e Corrado, a suor Giuseppina, suor Paola e suor Giovanna, agli amici del Consiglio Pastorale Parrocchiale, del Consiglio Economico, al Gruppo Caritas, della catechesi degli adulti, del MASCI...
- agli ammalati e agli anziani che ci sostengono con la loro preghiera incessante
- a tutti i benefattori che ci hanno aiutato a ridurre i debiti o hanno donato qualcosa di utile per la nostra comunità.

Senza di voi il volto della nostra parrocchia non sarebbe così luminoso e porterebbe sicuramente qualche ruga in più. Il Signore vi benedica tutti!!

Don Giuseppe

## Un calciobalilla per l'oratorio

Ebbene sì! Grazie a un generoso parrocchiano, il nostro oratorio si è arricchito di un nuovo calciobalilla.

Ora è possibile organizzare un torneo per i nostri ragazzi, aiutandoli a scoprire sempre più la bellezza di stare insieme giocando. Il massimo sarebbe trovare un paio di papà disponibili a organizzare il tutto. Li troveremo? Penso proprio di sì... vediamo chi arriva per primo.



Inoltre, se conoscete qualcuno che vuole regalarci un **video proiettore +schermo** da collocare sempre nella sala dell'oratorio oppure una **fotocopiatrice** meno "anzianotta" di quella attualmente in uso, ditegli che lo stiamo aspettando da tempo. Potremo così offrire ai piccoli e agli adulti qualche bel momento di cineforum e... fotocopie più fedeli all'originale!

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni 1° giovedì del mese  
ore 17

### ORA MARIANA

Ogni 1° sabato del mese  
ore 17

### CATECHESI PER ADULTI

Il 2° e 4° martedì di ogni mese  
con padre Giuseppe Perini  
ore 16

## segnatevi queste date

**25-26-27 aprile**

Pellegrinaggio parrocchiale

**Sabato 10 maggio**

ore 15 Festa del perdono  
(prima riconciliazione)

**Domenica 11 maggio**

ore 11 Cresima  
in Cattedrale

**Domenica 18 maggio**

ore 11.30  
Festa della Famiglia

**Domenica 25 maggio**

ore 11 Prima Comunione

**Domenica 1 giugno**

Giornata comunitaria (gita)